

# ORIO NOTIZIE

Periodico del Comune di Orio Carnese

Anno 9° - N° 30 - Luglio 2006



## IL PUNTO del Sindaco

Nella seduta Consigliare del 20 giugno 2006, come potete dettagliatamente ricavare all'interno di questo notiziario, è stato approvato il conto consuntivo relativamente all'anno 2005. I dati che emergono fotografano una situazione equilibrata, ma sempre più faticosa in ragione dello spietato taglio subito in relazione ai trasferimenti statali. Ci auguriamo fortemente che il nuovo Governo recentemente insediato dimostri maggiore sensibilità nei confronti degli Enti Locali che devono quotidianamente combattere per poter garantire ai Cittadini servizi adeguati ed efficienti. Nel momento in cui scrivo queste brevi riflessioni non so ancora l'esito del prossimo referendum, ma voglio sperare che il no abbia prevalso e la nostra Costituzione sia salva e possa essere ammendata anziché demolita. Quella proposta è una pessima riforma e questo è stato ben delineato dai più illustri costituzionalisti italiani. In particolare quella che viene impropriamente definita "devolution", in realtà, come ricordato dal citato Comitato scientifico "terisce l'unità nazionale attribuendo alle Regioni la competenza esclusiva in materie che riguardano i livelli essenziali delle prestazioni per i diritti alla salute ed alla istruzione. Oltre ai costi mai precisati di questa operazione, che sarebbero comunque molto alti, è chiaro che soluzioni dissociative di questa natura si risolvrebbero in un ulteriore depotenziamento delle Regioni finanziariamente più deboli, rendendo vano ogni sforzo di perequazione nell'ambito del federalismo fiscale. In più, il sistema sanitario tenderebbe a differenziarsi per il diverso rapporto tra sanità pubblica e sanità privata. Bisogna poi tener conto dei pesanti effetti di differenziazione derivanti dalla attribuzione del carattere esclusivo alle competenze regionali nelle altre materie non espressamente riservate alla legislazione dello Stato (agricoltura, industria e turismo, tra le altre): in queste materie potrebbe diventare impossibile la determinazione di principi generali unitari e di qualunque politica nazionale". Altrimenti odiosi sono le pretese modifiche dei poteri del Primo Ministro, poteri che rendono del tutto squilibrata, in senso autoritario, la forma di governo dell'Italia, isolandola dagli Stati liberal-democratici; se a ciò si aggiunge la mortificazione dei poteri sia del Presidente della Repubblica - che perde addirittura il potere di sciogliere le Camere, poteri che passa integralmente al Primo Ministro - sia della Camera dei Deputati, nell'ottica del superamento del bicameralismo paritario (escludendo il Senato dal rapporto di fiducia), si ricava agevolmente quale spirito abbia animato tale riforma costituzionale. La riduzione del numero dei parlamentari, poi, è un espediente puramente demagogico (e si è imbuto anche dalla campagna referendaria mediatica) perché sarebbe operativa solo dal 2016, quando gli attuali parlamentari saranno per lo più in pensione. Infine, il testo sottoposto a referendum viola l'art. 138 della Costituzione, che non prefigura riforme "totali" della Carta, e viola i diritti degli elettori, radicati negli artt. 1 e 48 Cost, elettori che con un solo "sì" o "no" vengono costretti a prendere contemporaneamente posizione sulle modifiche delle funzioni del Presidente del Consiglio, delle funzioni del Presidente della Repubblica, del procedimento legislativo, della composizione e delle funzioni di Camera e Senato, delle competenze legislative regionali, della composizione della Corte costituzionale, del giudizio di legittimità costituzionale in via diretta e del procedimento di revisione costituzionale. Il mio auspicio è, pertanto, che quando leggerete questo articolo sia al fine scongiurato il rischio dell'entrata in vigore di questa riforma e si possa pensare ad emendare a maggioranza qualificata la nostra Carta Costituzionale, mettendo fine una volta per tutte all'epoca delle riforme costituzionali imposte a colpi di maggioranza.

## FARFATEATRO + che 1 conferma, 1 MEGASUCCESSO!!!

di Tommaso Ponzetto

**U**n successo, ancora prima di cominciare, di pubblico: oltre centocin-

quanta persone assieperate in ogni ordine di posti, compresi gli scalini della sala consiliare! Che per l'occasione da "sala consiliare" si era magicamente trasformata in un vero e proprio teatro, con tanto di palcoscenico, di sipario, quinte, prosenio e scene. Un successo degli straordinari ragazzi e ragazze facenti parte dell'ormai collaudata compagnia.

Una conferma, se ce n'era bisogno, del maestro Davide Motta Frè per la parte musicale e al mixer, e di "Omero" del Duca, narratore e nello stesso tempo intrattenitore durante le comprensibili pause dovute al cambio di costumi.

Un megasuccesso della impeccabile sceneggiatura e regia della PROF, come sono solito chiamarla, Maria Grazia Clareto Motta Frè...

Il soggetto dello spettacolo era la parodia, recitata e cantata, tratta "molto liberamente" dalla celeberrima ODISSEA di Omero. E così sul palco abbiamo visto avvicendarsi il simpaticissimo e disinvolto Fabio Ponzetto nelle vesti dell'a-



stuto Ulisse, re di Itaca, affiancato dalla moglie, la saggia e rompicacole Penelope (la sempre brava e grintosa Maria Zerbinati) e dal figlio Telemaco, interpretato sia da Davide che da Martina Antonioti, il primo in fasce, con tanto di passeggio e ciuccio, il secondo giovane e altante ventenne; Matteo Ponzetto, vero talento comico nelle vesti di Antinoo il crudele capo dei Proci; lo straordinario Andrea Bellu, terribile Polifemo e laginso Menelao, marito tradito della bellissima Elena, una provocante Beatrice Ponzetti; Martina Dentoni, che ha dato vita ad una farsucola e ammaliatrice Maga Circe; la simpaticissima coppia Marco Zanino e Francesco Frigato, affiatatissimi nello scambinarsi le battute demenziali dei due imbracciati compagni di Ulisse. E poi ancora gli Dei a

concilio sull'Olimpo, con uno strepitoso Nettuno, dio del mare e degli oceani (Marco Zanino); le bionde e...stonate sirenne (Martina e Bea); il fedele cane Argo (Davide). Sì, perché i ragazzi sono stati davvero bravissimi a passare da un personaggio all'altro, cambiando costume con una velocità incredibile. E i costumi, opera delle mamme, delle zie e di...parenti vari dei giovanissimi attori, erano davvero splendidi, degni di una vera sartoria teatrale. Infatti i genitori, e non solo i genitori, mai come questa volta hanno collaborato: Valeria e Pina Marchisio hanno confezionato un sipario che nulla aveva da invidiare a quelli dei "teatri veri"; Renato e Guido si sono improvvisati carpentieri per costruire un palcoscenico di tutto rispetto; le fantasiose scenografe, opera di Stella e

Lugina, hanno fatto da cor-nice alle vicende; l'entrata in scena dell'imponente cavallo di Troia, opera di Gino e Antonella Frigato, ha suscitato applausi a scena aperta; le accorneature e il sapiente trucco di Sonia Heiti hanno reso bellissime le tre "attrici in erba". Senza dimenticare tutto il lavoro di grafica e stampa di locandine, pieghevoli e programmi di sala, opera dell'imparagabile Angela.

Quindi si può dire che, oltre all'innegabile importanza di quanto, attraverso il Farfateatro, Graziella Motta Frè sta facendo per i ragazzi, un altro importante obiettivo in questa occasione è stato raggiunto: il coinvolgimento di tante persone che, disinteressatamente ed entusiasticamente, hanno lavorato ad un medesimo progetto. E questo è molto bello. Grazie!



# L'ATTIVITA' DEL NOSTRO COMUNE dalla giunta e dal consiglio comunale

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.

<b>Nonina del Revisore dei conti</b>	<b>Noleggio fotocopiatore</b>	<b>Servizio spazzamento strade</b>	<b>Ristrutturazione edificio</b>
Nominata Revisore dei Conti per il periodo 01/07/2006 - 30/06/2009 la dott.ssa Emanuela Moro con studio in Strambino. Il compenso annuo è stato stabilito in Euro 1.800,00 oltre ad IVA e contributo previdenziale.	E' stato stipulato con la Ditta System 3 con sede in Chivasso il contratto di noleggio per il fotocopiatore per il periodo 2006/2008. La nuova macchina serve a raggruppare in un solo punto le attività di fotocopia, stampa di linea, fax e scanner.	Il canone di noleggio mensile di € 187,00 oltre ad IVA, comprende l'assistenza tecnica e ricambi con la sola esclusione della carta. Nel contratto sono comprese 50.000 copie all'anno, le eventuali eccedenze saranno addebitate al € 0,01 caduna.	Il servizio di spazzamento strade per l'anno 2006 è stato affidato alla ditta R.S. di Rizzo Stefano con sede in Strambino. Il servizio sarà effettuato su 10 passaggi annuali, la spesa prevista ammonterà a € 4.000,00.
			E' stato approvato lo stato finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'ex Cooperativa che riporta i seguenti dati: Importo complessivo dei lavori (comprensivo dei lavori, oneri per la sicurezza, variante ed IVA) € 194.350,79; spese tecniche € 36.662,11 per un totale generale di € 231.012,90. L'opera è stata finanziata come segue: contributo regionale a fondo perduto € 84.473,20; mutuo regionale della durata di 10 anni a tasso zero € 126.709,80 fondi comunali € 19.829,90.

## Il conto consuntivo dell'anno 2005 approvato dal Consiglio Comunale presenta i seguenti risultati:

Risultanze	Residui	Competenza	TOTALE	Descrizione	Importo
Fondo Cassa all'1/1/2005	452.526,69	405.584,51	257.890,24	Risultato della gestione di competenza	(50.789,81)
Riscossioni	(494.176,50)	(468.207,83)	858.111,20	Risultato della gestione dei residui	68.515,58
Pagamenti			(962.384,33)	Avanzo da esercizi precedenti	102.293,49
Fondo cassa al 31/12/2005			153.617,11		
Residui attivi	335.152,98	198.177,98	533.330,96		
Residui passivi	(380.584,34)	(186.344,47)	(566.928,81)		
Avanzo di amm al 31/12/2005			120.019,26	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>120.019,26</b>

Composizione avanzo di amministrazione al 31/12/2005:

Descrizione	Importo
Entrate correnti	525.300,85
Spese correnti	(534.424,24)
<b>Risultato della gestione corrente</b>	<b>(9.123,39)</b>
Entrate per investimenti	25.908,55
Spese per investimenti	(67.574,97)
<b>Risultato della gestione degli investimenti</b>	<b>(41.666,42)</b>
<b>Risultato della gestione di competenza</b>	<b>(50.789,81)</b>

Risultati gestione di competenza esercizio 2005:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Riportiamo, in questa tabella, alcuni indicatori che servono a meglio comprendere l'andamento della gestione finanziaria del Comune

Descrizione	Tipo calcolo	2003	2004	2005
Autonomia finanziaria	Entrate proprie/entrate correnti x100	77,86	81,33	84,22
Autonomia impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti x100	51,85	51,95	52,51
Grado di dipendenza erariale	Trasferimenti statali/entrate correnti x100	20,25	16,14	13,87
Intervento erariale	Trasferimenti statali/popolazione	127,81	105,43	89,41



**STUDIO ORTOPEDICO**  
di Bono GianCarlo

Specializzati nel trattare il problema del piede

Studi e realizzazione su misura di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte, tutori e busti

*Solo su appuntamento*

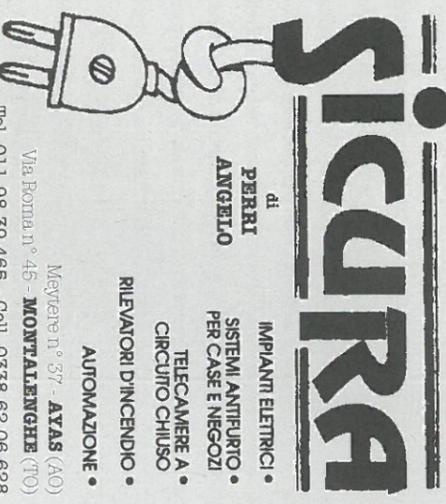
Studio - Galuso, C.so Torino 44 - Tel. 011 98333688  
Laboratorio - Orto c.se (TO) - Tel. 011.9898136



**Il Gruppo dei F.lli Mossino**

**Agenzia Generale di CALUSO**  
Corso Torino n. 53  
Tel. 011/9898611 - Fax 011/9832050

**Sub Agenzia di STRAMBINO**  
Via A. Costa n. 47  
Tel. 0125/711539 - Fax 0125/712357



**Sicura**

di **PERRI ANGELO**

IMPIANTI ELETTRICI • SISTEMI ANTIFURTO • PER CASE E NEGOZI • TELECAMERE A CIRCUITO CHIUSO • RILEVATORI D'INCENDIO • AUTOMAZIONE •

Meyrene n° 37 - AYAS (AO)  
Via Roma n° 46 - MONTALINGHE (TO)  
Tel. 011 98.39.465 - Cell. 0338 62.06.628

# XXV APRILE

## il discorso del Sindaco

**R**ivolgo a tutti un caloroso benvenuto, ringraziandovi per la partecipazione, anche a nome dei sindaci e delle amministrazioni di Barone e Montalenghe. Ringrazio tutti coloro che si sono prodigati per l'organizzazione della ricorrenza con grande impegno e passione e, in particolare: gli alunni e le maestre delle scuole elementari, l'ANPI, il Gruppo Alpini, la Pro Loco, l'associazione Il Fartalibro, le amministrazioni di Montalenghe, di Barone e di Orio.

La commemorazione del 25 Aprile è per la nostra amministrazione la Festa, la festa per eccellenza, perché segna l'inizio della democrazia, della libertà, del pluralismo, del confronto. Valori questi che non possono, neanche per un attimo, essere dimenticati da chi amministra, da chi governa.

Ideali imprescindibili per tutti, ma così spesso reietti da chi negli ultimi anni ci ha governato avendo come unico fine i propri interessi, la crescita dei propri patrimoni (spesso con artifici) ed il proprio potere economico ed imprenditoriale, a discapito del resto della popolazione, sempre più tristemente travolta dall'irreversibile declino economico.

Mi auguro che gli italiani prendano prima o poi coscienza di tutto ciò e finalmente ricordino cos'è stata per il nostro Paese la Resistenza e la Lotta per la liberazione dall'oppressore nazi - fascista, bandendo ogni bieco tentativo di revisionismo storico (che il Presidente Ciampi ha definito "improprio").

Con la grande umiltà di chi è giovane, cerco da sempre di studiare, di informarmi, e di sommessamente capire quanto mi accade intorno e non vi nascondo la mia personale amarezza e delusione per quanto poco ci abbia insegnato la storia, soprattutto quella scritta con il sangue di milioni di vittime.

Mi chiedo qual era l'obiettivo dei partigiani? E mi rispondo, tramandarci un'Italia libera e democratica. Allora mi interrogo se tutti noi abbiamo rispetta-

to e stiamo rispettando il loro "dono". Lascio la risposta all'intimità delle nostre coscienze. Ma non posso dimenticare le dichiarazioni dell'ex Ministro per gli Italiani all'Estero Mirko Tremaglia, che senza mai guardare in modo critico a quel periodo storico, pubblicamente addirittura si vantava di essere stato combattente volontario della R.S.I. e di aver fatto parte di quelle "squadracce" mai abbastanza condannate che uccisero e non ebbero mai alcuna pietà nemmeno per i "morti" lasciati sui marciapiedi o appesi ai rami. Voglio, per la cronaca ricordare che Oscar Luigi Scalfaro (che ha vissuto quegli anni, e che, tra l'altro ieri è intervenuto alle manifestazioni di Torino anche per presentare il suo libro "La mia Costituzione: dalla Costituente ai tentativi di riforma", che vi consiglio), depennò il citato Ministro dall'elenco dei ministri del primo governo Berlusconi, non volendo controfirmare la sorpresa di mettere a capo del dicastero di rappresentanza dei sacrifici italiani nel mondo un soldato di Salò.

Io ritengo che tutti noi che amiamo la libertà non possiamo dimenticare gli orrori del passato, le persecuzioni anti-ebraiche, le stragi di vittime innocenti, il disprezzo delle più elementari norme del vivere civile, perché ne diventeremo corresponsabili e lo spirito di tutte le vittime ci perseguirebbe giustamente. Celebriamo i sessantun'anni della festa di liberazione, ingiuncochianoci sulle tombe dei nostri Caduti e, con tutto il sentimento di carità che ci anima, chiediamo loro scusa anche per i carnefici che non si vergognano di essere stati tali anzi, come il personaggio di Pirandello, vogliono la purificazione per legge.

Ancora una parola: ai giovani rivolgo un caldo invito a studiare la storia per conoscere, per poter riconoscere chi è stato e sta dalla parte della libertà, e chi è stato il persecutore senza alcuna pietà, per non dimenticare, per non correre il pericolo, più vicino che mai, di dover ricominciare a combattere per la democrazia!

## Dal Gruppo di Minoranza

I consiglieri di minoranza della lista  
"Uniti per il futuro"

La gestione della raccolta rifiuti differenziata nel Comune di Orio Canavese è una impresa che, a due anni dall'entrata in vigore, non funziona ancora in maniera ottimale. Le cosiddette "aree ecologiche" sono veramente poco ecologiche, sempre più trascurate e sporche, in particolar modo quella presso l'area dell'ex-peso e quella adiacente al Cimitero Comunale. Della prima avevamo già parlato in un nostro precedente articolo (e le condizioni non sono cambiate un granché); per quanto riguarda la seconda, la situazione è ormai giunta ad uno stato limite.

Ma che vergogna! Sono mesi che carta, plastica, sacchi neri dell'immondizia, scarti di alimenti sono sparsi lungo tutta la strada di campagna adiacente alle mura cimiteriali. E' un'immagine veramente dequalificante quella offerta agli abitanti di Orio ed ai visitatori, soprattutto in considerazione del fatto che l'area è prossima sia ad un luogo sacro e meritevole del dovuto rispetto (Cimitero) sia ad un luogo di ricreazione collettiva (Centro Sportivo) frequentato anche da bambini. I contenitori sono sempre stracolmi e sovente i rifiuti sono abbandonati ai piedi degli stessi.

La fase sperimentale della raccolta dovrebbe già essere conclusa e teoricamente ora dovrebbe funzionare a regime: in questi due anni non si è capito che i contenitori (in particolare quelli per la raccolta della plastica e del vetro) non sono sufficienti alle esigenze del paese e che bisogna potenziare la capacità di raccolta delle aree ecologiche più utilizzate, come quella prossima al cimitero? non si è capito se spetta al Comune o alla SCS pulire le aree dai residui dei rifiuti e che è necessario provvedere ad una regolare pulizia dei siti di raccolta? E' inutile imporre un servizio alla popolazione e poi non dare alla stessa la possibilità di rispettarlo adeguatamente perché i contenitori non sono sufficienti o non sono svuotati nei tempi necessari. Che senso ha spingere la popolazione a differenziare il più possibile e offrire l'immagine di un paese che non sa gestire il differenziato? In certi giorni è impossibile avvicinarsi ai contenitori a causa della massa di rifiuti sparsi in prossimità degli stessi. Aggiungere contenitori, aumentare i giri di raccolta e provvedere alla pulizia delle aree sono costi aggiuntivi? Questa è una risposta che non ci piace ricevere perché sono interventi ed oneri che dovevano essere messi in conto sin dall'inizio.

Non è più possibile ignorare questo problema. E' ora di prendere gli opportuni provvedimenti sia nei confronti della SCS, sia nei confronti di chi non rispetta le regole della raccolta differenziata. Solo così potremo dare del nostro paese l'immagine di un paese pulito ed ordinato e far dimenticare alla popolazione l'imbarazzante stato attuale delle aree ecologiche.

# CENTRO SPORTIVO COMUNITALE

CALCIO - TENNIS - BOCCE  
PALLAVOLO  
PARCO GIOCHI  
ACCURATO SERVIZIO BAR  
AMPIO DEHOR

ORIO C.S.E. - F.lli BARBERO - Via Patrioti, n° 6 - Telefono 011 98.98.862 - CHIUSO IL LUNEDI'

# Scuola: un anno in "Comune"



Il 6 giugno, nella sala consigliare del Comune di Orio, si è svolto l'incontro conclusivo del Progetto di continuità didattica tra Montalenghe e Orio, dal titolo "Il

Consiglio dei Bambini". Il progetto di educazione civica ha coinvolto gli allievi di tutte le classi nel corso dell'intero anno scolastico. I bambini più grandi sono stati impegnati nella redazione di liste e programmi elettorali in seguito illustrati ai compagni-elettori tramite un video realizzato dalla maestra Vanessa. Il 5 aprile, a Orio, si sono tenute le votazioni per eleggere il Sindaco dei bambini, il Vice sindaco e i Consiglieri. I fortunati eletti hanno avuto l'onore ma anche l'onere di consegnare nelle mani dei veri Sindaci, presenti alla cerimonia del 6 giugno, una raccolta di richieste e consigli per migliorare la civiltà a scuola e nei due paesi. I diversi momenti di incontro tra i bambini dei due paesi, filmati dalla maestra Vanessa, sono stati montati in un simpatico e divertente video digitale da Llarro Bianchetti che molto gentilmente ha offerto la propria competenza.

## Le nostre Elezioni

Il 5 Aprile è stata una data importante per noi alunni: quello, infatti, era il giorno in cui si sarebbero tenute le Elezioni del Consiglio Scolastico dei Bambini. Questo è il racconto di quei momenti.

Al pomeriggio, sono venuti a Orio i nostri compagni di terza, quarta e quinta. Così ci siamo trovati di nuovo tutti insieme, come durante le gite e ci siamo salutati: sembrava una festa!

C'erano anche le maestre dei grandi: eravamo in tanti, io però non ricordavo i nomi di tutti i bambini.

Poi ci siamo sistemati nell'atrio, eravamo 62 e non bastavano le sedie così ci siamo seduti per terra tutti vicini!

I due candidati Sindaci, cioè Edoardo e Nicole, si sono fatti avanti e hanno chiamato i compagni della propria lista per presentarli, successivamente ci hanno spiegato il Programma, cioè quali proposte volevano fare ai veri Sindaci di Orio e Montalenghe nel caso avessero vinto. Le idee erano tutte belle ed era difficile scegliere. Io ho anche sentito le maestre che dicevano che alcune proposte erano un po' costose! Le maestre ci aiutavano a capire i due Programmi facendo domande o esempi. Ci hanno anche detto che il voto è libero e segreto, perciò potevamo dare la preferenza a chi volevamo. In seguito, ci è stato consegnato il Certificato Elettorale che è il docu-

mento che serve per avere il permesso di votare, cioè come dicono gli adulti "per esercitare il diritto di voto".

Il Certificato era personale: riportava il nostro nome, cognome e Comune di residenza e non bisognava dimenticarlo in classe!

In palestra erano stati preparati due seggi elettorali con i numeri 1 e 2 e per andare a votare bisognava prima di tutto sapere in quale presentarsi. Ma bastava leggere con attenzione "Sei invitato a votare presso il seggio..." e poi il numero.

Nel seggio c'erano i bambini di terza, seduti dietro a due tavolini: sembravano professori! Noi davamo il nostro Certificato, loro lo timbravano, lo firmavano poi scrivevano sull'elenco dei votanti che ci eravamo presentati. Infine ci davano la scheda per votare e noi dovevamo andare nella cabina a mettere una crocetta sulla lista preferita. La cabina era un tavolino con un grande cartone davanti per nascondere la nostra scelta.

Al termine delle votazioni, c'è stato il momento dello spoglio che vuol dire che le schede vengono tutte guardate e poi vengono contati i voti validi. E' un lavoro molto delicato perché non si deve sbagliare, per evitare contestazioni e musi lunghi... Noi ci siamo seduti in semicerchio e abbiamo fatto silenzio per non distrarre nessuno.

A questo punto sono intervenute anche due maestre: la maestra Mariangela e la maestra Ausilia sono andate alle lavagne e si è cominciato il conteggio.

Un bambino della Commissione elettorale prendeva una scheda, la apriva e la passava al secondo, che la leggeva a voce alta, e poi a un altro, che la metteva via. Ogni volta che il bambino leggeva, le maestre facevano un segno sulle lavagne e tutti noi potevamo controllare se stava ottenendo più voti una lista o l'altra.

Alla fine, ha vinto la lista numero 2, quella di Nicole Boscolo che è diventata Sindaco.

A lei e al vice Sindaco è stata consegnata una bellissima fascia tricolore che loro hanno subito indossato sorridendo, poi sono stati chiamati gli altri bambini che avevano ricevuto molti voti e che sono diventati Consiglieri.

Sono andati tutti a sedersi ai tavolini dove prima c'era la Commissione Elettorale: così si è radunato il Primo Consiglio dei Bambini.

Il nostro Rappresentante di prima e seconda, Simone, si è avvicinato al Sindaco e ha parlato per primo: ha riferito quali sono le idee e le richieste di noi più piccoli.

Io ho pensato che al suo posto sarei stato molto emozionato e non so se avrei trovato la voce... Ma anche Simone si vedeva che tremava un po'!

Alla fine ci siamo alzati tutti in piedi e abbiamo cantato l'inno di Mameli.

E' stato un bel pomeriggio e mi è sembrato di aver imparato cose importanti.

## Flastrocche in "Comune"

Se una Giunta vuoi formare, Sindaco, Vice Sindaco e Assessori devi rannare.

Ogni Assessore ha la sua funzione: della Scuola si occupa quello dell'Istruzione!

Con gli Assessori allo sport ci complimentiamo, per la festa a cui ogni anno partecipiamo.

Quando io sono assente mi dico "aggiustare", il Sindaco trece il suo Vice può chiamare.

Quando mamma e papà vanno a votare, la Tessera Elettorale si fanno consegnare.

Se il Certificato di nascita o residenza devi fare

all'ufficio Anagrafe devi andare.

A 15 anni la Carta d'Identità potrai avere e la firma del Sindaco potrai vedere.

Quando una casa vuoi costruire, del permesso del Geometra ti devi fornire.

Se per la strada vuoi ben camminare o in bicicletta sicuro andare, le regole del Vigile devi rispettare!

Al Comune le tasse si devono pagare, cosicché nel paese ogni cosa possa ben funzionare.

Se un lavoro nel paese bisogna eseguire, il Cantoniere prontamente devi far intervenire.

Se in un paese pulito vuoi abitare, imparati per bene a

differenziare e in Comune i sacchetti colorati potrai ritirare.

Se un cittadino ha un po' di tempo a disposizione, un aiuto può dare a tutta la popolazione.

Quando in mensa vuoi mangiare, i buoni in Comune devi ritirare.

Se a nuovi libri ti vuoi appassionare, corri in Biblioteca a fareli prestare.

Il Sindaco ringraziamo, perché una Scuola piacevole e sicura abbiamo.

Inghine, se una famiglia nuova vuoi formare, anche dal Sindaco ti puoi far sposare!

## SCUOLA MATERNA: In gita con l'elmetto



Ci avete riconosciuto? Siamo proprio noi, i bambini della scuola materna in trasferta alla caserma dei vigili del fuoco di Ivrea. E' stata una gita non solo interessante, ma anche divertente: sul camion dei pompieri abbiamo fatto il giro intorno alla caserma accompagnati dal suono della sirena: siamo saliti sulla scala mobile indossando l'elmetto di protezione... che vertigine! Abbiamo visto come funzionano gli idranti che servono a spegnere gli incendi e da uno di questi hanno fatto fuoriuscire tanta schiuma che sembrava di essere dentro una vasca da bagno!

A conclusione di questa bella mattinata ci è stato offerto un delizioso rinfresco. E' stata proprio una bella uscita! E divertenti ed istruttive sono state anche le 6 lezioni di acquaticità.

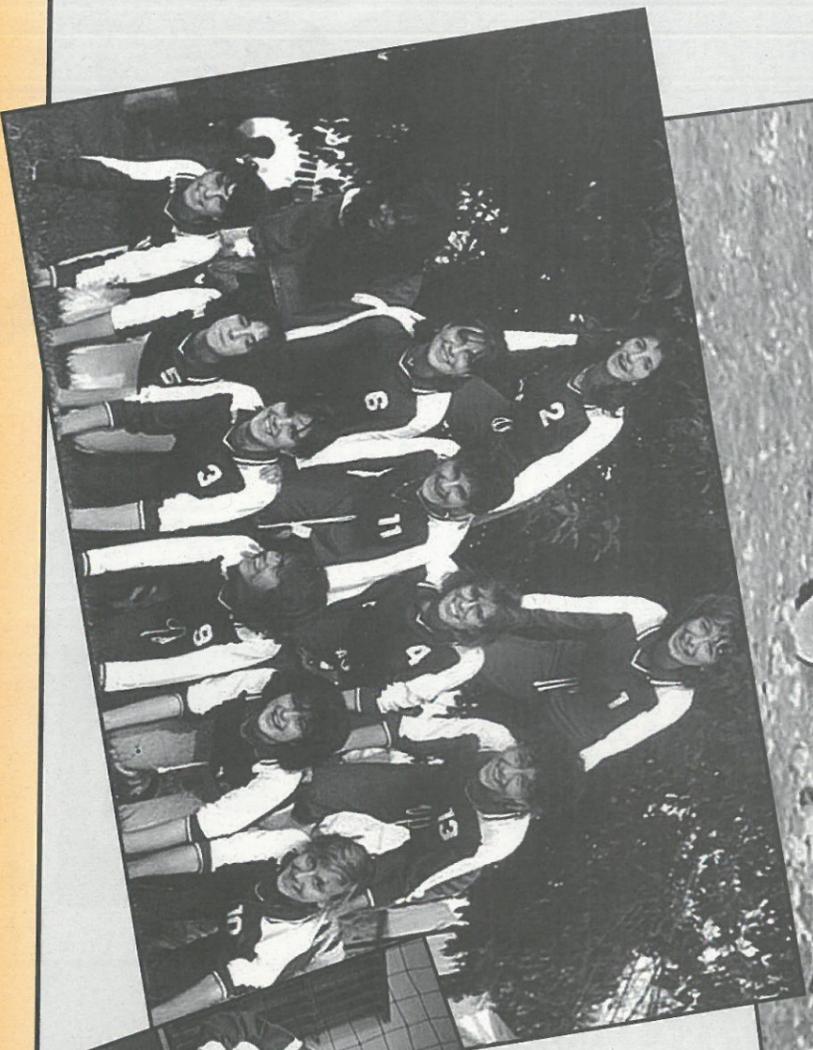
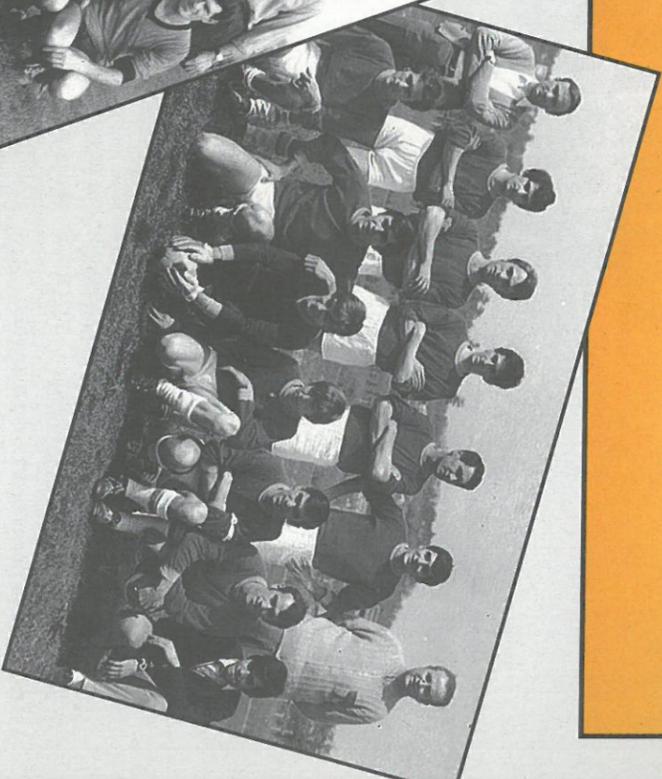
Ora, per concludere questo anno scolastico, il giorno 30 giugno abbiamo fatto una grande festa durante la quale - con un po' di malinconia - abbiamo salutato Agata, Alessandro, Cindy, Claudio, Giada, Giulia, Riccardo, Simone e Tatiana... i nostri grandi! A loro è stato consegnato un diploma "simbolico" che segna il loro primo passo importante nella vita: l'ingresso alla scuola elementare!

Ma il prossimo anno quanti banchi vuoti avranno le maestre a scuola?... Nessuno!

A settembre 13 nuovi piccoli amici verranno a colmare il vuoto così saremo ancora di più!

Le insegnanti ringraziano tutti i volontari che con il loro prezioso contributo hanno dato una mano per rendere la scuola sempre più funzionale ad accogliere. Un grazie particolare a Oscar Borello e Giuseppe Mana, sempre pronti a risolvere i nostri problemi. Buone Vacanze a tutti!! Ma noi siamo ancora qui con il centro estivo fino alla fine di luglio! Arrivederci!

# Lo sport oriese e le sue fondamenta



# Non solo libri al "FARFA"

di Maria Cristina Clareto Mora Prè

Come già avemmo occasione di affermare in passato, il FARFALIBRO non è soltanto biblioteca, non è soltanto libri: il FARFALIBRO è anche centro culturale.

I volontari che operano al suo interno cercano di fare cultura, promuovendo eventi, organizzando serate d'informazione e d'intrattenimento, invitando esperti ed artisti.

Da settembre 2005 a luglio 2006, tredici sono state le iniziative proposte agli orfesi (e non solo).

A febbraio e a luglio il salone comunale è stato allestito per la presentazione dei nuovi libri acquistati. Due i corsi attivati (di giardinaggio e di fotografia) per un totale di nove incontri. Due le serate dedicate all'informazione e ai viaggi, con l'intervento di esperti, molto interessanti ed apprezzate. Senza dimenticare la partecipazione

attiva alle manifestazioni che vedono coinvolte le varie realtà orfesi, quali "Orfo da Guardare e da Gustare", "La Rapa d'Or", la ricorrenza del 25 aprile. E, per finire, il "fiore all'occhiello" del programma: le serate dedicate alla musica e al teatro. Offerte culturali di tutto rispetto, varie, numerose e soprattutto di buon livello.

A questo punto è d'obbligo un "accorato appello": speriamo che i volontari aumentino di numero, perché ce n'è veramente bisogno, per poter organizzare sempre meglio le attività e poter contare su un minimo di ricambio nel gestire l'apertura della biblioteca! Vi aspettiamo e...arrivederci a settembre!

## EVENTI PROMOSSI

### DAL FARFALIBRO NEL 2005/2006

#### ° 11 SETTEMBRE

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE "ORIO DA GUARDARE E DA GUSTARE" IN SANTA MARIA  
"EL PURCÁT D'OR: DAL MALALINO AL SALAM 'D PATATA"

#### ° 2 OTTOBRE

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE "LA FESTA DEI NONNI"

#### ° 5 NOVEMBRE

IN VIAGGIO CON IL FARFALIBRO:  
"TIBET: VIAGGIO NELLA TERRA PROIBITA"  
MULTIVISIONE A CURA DI EMILIANO OLIVERO E MILO BARBERO

#### ° 20 NOVEMBRE

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE "LA RAPA D'OR" E ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA SUL CANALE DI CALUSO

#### ° 24 GENNAIO

SERATA DEDICATA ALLO SCRITTORE-POETA ORIESE GIOVANNI DEL DUCA

#### ° 4 FEBBRAIO

UN POETA PER LA MUSICA: OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÈ  
L'EVANGLISMO DEL PALCO SCENICO

PRESENTANO  
"A FORZA DI ESSERE VENTO"

PRESENTAZIONE NUOVI LIBRI

#### ° 16 e 23 FEBBRAIO e 9 e 16 MARZO

IL CORSO DI GIARDINAGGIO A CURA DI MICHELANGELO FIO

#### ° 11 MARZO

GIORNATA DEDICATA ALL'ALTRA METÀ DEL CIELO  
"UN FILM, QUATTRO CHIACCHIERE E... UN PO' DI DOLCEZZE"

#### ° 24 MARZO

SERATA D'INFORMAZIONE SCIENTIFICA:  
"CIBO E SALUTE: BREVE CORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE" A CURA DI BEATRICE BARACCHI

#### ° 25 APRILE

MOSTRA SULLA RESISTENZA "25 APRILE 1945: IO CERO..."

#### ° 5, 12, 19 e 26 MAGGIO

"PRIMA DEL CLICK"  
CORSO DI FOTOGRAFIA A CURA DI CLAUDIO BALLARO

#### ° 21 MAGGIO

IRAGAZZI DEL FARENTATEATRO PRESENTANO "L'ODISSEA"  
TESTO E REGIA DI GRAZIELLA CLARETTO MOTTA FRÈ

#### ° 11 LUGLIO

"GELATO LETTERARIO"  
PRESENTAZIONE NUOVI LIBRI

## LA NEVE SE NE FREGA

*Autore: Luciano Ligabue*

La narrazione è ambientata principalmente nella casa di una giovane coppia: Difo e Natura. Difo e Natura vivono in una società controllata da un sistema di leggi molto severe, regolate dal Piano Vidor (vedi Piano Vidor). L'applicazione del Piano consiste nel controllare i pensieri, i sentimenti e il linguaggio dei cittadini. Essi sono osservati dalle telecamere del Governo, privati delle proprie idee e di ogni forma di spirito critico. In questa forma di "repressione della libertà", già trattata nel libro "1984 (romanzo)" di George Orwell, vi è uno stile di vita opposto a quello dell'attuale civiltà Occidentale improntata sulla libertà dell'individuo. I personaggi di questa società nascono in un'età avanzata e muoiono a zero anni. Si nasce inoltre per mezzo di apposite macchine.

Il significato del titolo "La neve se ne frega", mette in risalto appunto la neve. La neve è così importante perché interferisce con le riprese delle telecamere del Piano Vidor, facendo in modo che il governo non possa controllare i cittadini almeno durante le neviccate.

"Grazie per la neve che sta scendendo. Mi è sempre piaciuta, ma adesso mi sembra proprio puntuale. Tempestita. Porta pulisita. Porta bianco. Costringe all'attenzione. Di tempi lunghi. Lima rumori e colori. Lima le bave dei sensi. Ce n'è bisogno. Ancora un po'".

"...La neve se ne frega" è un libro che racconta il mondo così com'è oggi dove il rapporto con la pazienza ha smesso di esserci da tempo, dove si insegue l'idea della felicità che a guardarsi bene intorno è già qui... tra i desideri irrealizzabili e la quotidianità... il mondo di oggi non uccide forse le speranze di avere un figlio che cresca non omologato?...

MR.C.

## Per una ESSE in più...

di Giovanni del Duca

Se ti fanno un *torto*, ha ragione lei: Tanta fatica a raccoglierti frutta e giustamente sembra... *Storto!* Tanta fatica a raccoglierti frutta e giustamente zuecherarla, poi riporla in vasetti e pregustare la *composta*: sperando che la ESSE non si metta davanti!

Mai più pensava il timido *orbettino* di diventar prelibato assaggio con la sola aggiunta della ESSE.



## Ottica Arduino

Controllo visivo  
Lenti a contatto  
Laboratorio ottico

Caluso (To) Via Bettoia, 81 Tel. 011 9832592  
www.otticaarduno.com - info@otticaarduno.com



Hai una casa da vendere?  
Devi acquistarla?  
Contattaci subito!

**Gabbelli**  
CALUSO

Caluso - Via Bettoia, 25 - Tel. 011 9891514

# Artisti in anteprima

**Carissini oriesi e non,**

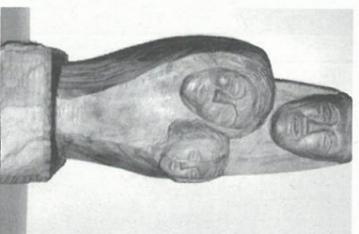
quest'anno, per motivi miei familiari dovrò rinunciare a malincuore, alla mia tanto cara e vissuta abitazione nonché a quei momenti di compartecipazione, dialogo, rapporto umano con tutti voi dei quali scrivo un bellissimo ricordo ed un grazie affettuoso. Per tutto questo ho ceduto, pur continuando a seguirvi, il testimone ad Erica Ferraginta alla quale va il mio sentito grazie per la sua attenta e preziosa collaborazione nell'organizzazione di questa nona mostra collettiva che mi auguro possa ancora una volta attirare la vostra benevola attenzione.

Gli artisti sono tutti meritevoli e a loro va il mio plauso e l'augurio di ricordare con gioia queste quattro giornate di festa comune. A voi tutti il mio grazie per aver permesso con la vostra partecipazione un sempre maggior successo della mostra stessa. Sarete sempre nel mio cuore.

*Gabriella Zanzi*

**Bruno Bagagnasso**, Nato a Torino nel 1939 - Vive e lavora a Chivasso in via Rivera 9/a

Formazione: scuola di scultura di Montanaro



Dopo una vita passata nel campo dell'informatica, al momento di abbandonare l'attività lavorativa, in una delle rare pause del vivere conietato, del correre senza guardare dove si mettono in piedi, viene da chiedersi dove si sta andando e così a interrogarsi per trovare negli antichi sapori consolatori, spiegazioni e forse soluzioni.

È a questo punto che, grazie di un amico, scatta il desiderio, magari già esistente nell'inconscio, di dedicare il futuro ad una attività "manifatturiera" dove le mani toccano la materia trasformandola con lavoro lento, lungo, paziente, di sapore antico. Negli ultimi 10 anni tale "attività" si è estrinsecata nell'intaglio e scultura del legno sperimentando l'alto e il bassorilievo, il tutto tondo, il moderno e nuovi materiali come il multistrato frollato.

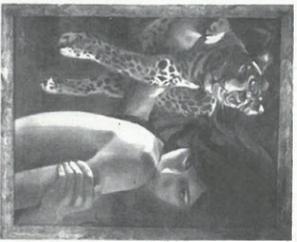
La paura di essere dispersivi è sempre presente ma è costantemente mitigata dal fatto che ogni nuova opera soprattutto di sperimentazione è fonte di arricchimento e nuove emozioni. Partecipazione a mostre collettive: Bosconero, Strambino, Foglizzo, Chivasso, Crescentino, Montanaro, Mandria.

**Cinzia Carello**. Sono nata artisticamente solo 6 anni fa, il 5 maggio 2000.

Anche se qualcosa dentro di me c'era sempre stato, fino ad allora non era ancora riuscito a venire fuori e manifestarsi. Non dimenticherò mai quel pomeriggio, la passeggiata in Via Vanchiglia a Torino e come un richiamo, un'attrazione per un negozio, o meglio, un Atelier dove conobbi Alda Garigiani. È a lei che devo i miei inizi: mi ha consigliata e aiutata nel mio primo approccio al mondo dell'arte. Quella sera arrivati a casa con una tela, che come lei aveva pronosticato, fu la prima di molte. La mia curiosità è diventata passione per l'arte, tanto che mi sono iscritta al Liceo Artistico per approfondire le tecniche e le mie conoscenze in quel campo.

Ora voglio solo riscattare ciò che non sono riuscita a dare prima che, rimanendo chiusa nella mia repressione, non riuscisse a trasmettere: la mia dolcezza e sensibilità.

Dedico questi lavori a coloro che mi amano. In una recensione il critico d'arte Daniele Cavaglia diceva "Cinzia Carello è ciò che propone, il mettersi alla prova, lo scontare nuove situazioni, il coraggio di cercare dove gli altri hanno ancora cercato". Dopo la Promotrice delle Belle Arti di Torino questa mi auguro possa essere un altro dolce contatto con coloro che amano l'arte.



**Daniele Ossola** sono nato il lontano 2 settembre 1961 a Vallo frazione di Caluso.

Ho iniziato con la pittura alle scuole medie, sia perché mi hanno sempre attratto i colori sia per i consigli dell'insegnante di disegno. Mi è sempre piaciuto dipingere e visto che qualcosa veniva fuori ho provato anch'io la strada dell'artista. Ho sperimentato varie tecniche e materiali lungo il percorso iniziando a scopriare i grandi pittori della storia in primis Vincent Van Gogh e poi Monet, Cezanne, Chagain e Klimt. Nel mio "curriculum" posso anche inserire numerose mostre ed alcune esempornace per lo più locali. Col tempo però le cose cambiano, subentrano i vari "periodi", vedi Picasso, ed allora dalla pittura classica sono passato a quella concettuale. Perché dipingere? Solo per un piacere personale o per poter esprimere il proprio pensiero? E allora qui le cose si sono complicate un tantino e la necessità di scrivere a supporto di quadri è emersa spontanea. Ho iniziato ad apprezzare così anche l'arte della scrittura e mi si è aperto nuovamente un altro mondo davanti. Ho scritto fino a tre libricini "Colore e Pensiero" e sto mettendo giù il quanto. Trovo maggiori soddisfazioni incrociando questi due mezzi espressivi sull'argomento trattato e come se non bastasse ultimamente ho pensato di ricorrere all'aiuto di altri spiriti liberi, artisti ed amici, per approfondire ulteriormente questa esigenza. Siamo già al terzo incontro e qualcosa di positivo è nato. Ciao e buona mostra.



**Ornella Martino** vive e lavora a Torino in Corso Spezia 22. Tel. 011/6630261.

Spinta dalla curiosità e dall'amore per la mia Regione, affascinata dalla storia che ogni stemma rappresenta e custodisce ed insieme appassionata dell'arte ceramica, ho cominciato un anno fa una paziente ricerca degli stemmi comunali del Piemonte iniziando da quelli dei Comuni più importanti, per rappresentarli sui piatti da raccogliere in preziosa collezione.

Il gioco è presto trasformato in non differente impegno, ma è stato un magifico pretesto per percorrere le strade di tutta la Regione, scoprendo luoghi e Comuni, persone ed amici a me fino ad oggi sconosciuti. Il gioco è diventato ricerca e la ricerca si è trasformata in avventura. Dall'avventura è scaturito un accresciuto amore per il Piemonte, la sua storia, le sue tradizioni.

L'araldica ha radici antichissime, nasce addirittura in epoche arcaiche. L'origine dell'araldica comunale è invece assai più recente: è legata alle Crociate ed ai tornei cavallereschi. Da quel tempo molte sono state le variazioni di simboli, blasoni, moti che hanno accompagnato la storia delle popolazioni. La collezione di piatti "199 del Piemonte" racconta un po' tutto questo. La collezione "199 del Piemonte" comprende 99 piatti di diametro 20 cm raffigurante gli stemmi dei comuni più popolosi della regione. Ogni singolo piatto è interamente ed esclusivamente dipinto a mano da me su ceramica di Castellamonte, cottura 740°. Ani anche tu i Piemonte? Sarai tu e gli appassionati come te ad aiutarci, fornendoci un'immagine o tutti gli elementi utili per definire lo stemma del Comune desiderato, ci aiuterai in questa sfida che è il completamento di tutta la collezione.



Inoltre sarà presente ad una mostra collettiva di pitture che si svolgerà nel centro storico del capoluogo.

**Mario Scapoli**, sono nato in Aosta il 22-06-1950 - Scultore e pittore Residenza nel capoluogo valdostano in via IV Novembre n° 7 Tel. 0165/40500

Operato forestale affascinato da sempre dai colori che si formano sulle montagne e nelle vallate alpine dopo la pioggia o la neve, l'autore cerca di catturarne la luce (esaltandola anche nei suoi dipinti ad olio e acrilici) per amplificarla all'interno di oggetti in vetri colorati, tagliati, molati ed infine saldati tra loro creando personaggi, soprannomi, lampade.

Ho partecipato alla fiera di Sant'Orso di Aosta edizione estiva e invernale, alla mostra dei "presepi da tutto il mondo" che si svolge da novembre a gennaio di ogni anno nel convento delle suore di San Giuseppe di Aosta.



**Monica Ciuca**, sono nata il 28 luglio 1973 in un paesino della Valle d'Aosta che si chiama Anney, Saint André, situato nella valle del Cervino.

Ho sempre avuto la passione di disegnare fumetti che ricopriavo dai giornalini che leggevo e quando sono andata alla scuola media ho iniziato disegnare preseppi e poi case.

Una notte ho sognato una casa e quando mi sono svegliata l'ho disegnata così come la ricordavo. Questa è stata la prima volta che ho fatto miniatura, ma non subito. Ci sono voluti degli anni perché, all'inizio, non ci pensavo nemmeno. Nel 1997, andando alla fiera di Sant'Orso che hanno tutti gli anni qui ad Aosta alla fine di gennaio, mi sono incantata a guardare le casette che avevano portato alcuni espositori e ho iniziato a pensare a come sarebbe stato vederne riprodotta una delle mie, e in particolare quella che avevo sognato che mi piaceva tanto. Ho osservato bene con erano fatte nei particolari e l'unica cosa che ho chiesto è stato come facevano a fare l'effetto dell'intonaco del muro, e siccome era una così semplicissima ho voluto provare.

La casa in sé era venuta bene, ma il prato intorno non sapevo come farlo così all'inizio ho usato il muschio che poi ho sostituito con il prato sintetico che uso tuttora.

Dopo quella casetta ho iniziato a ritare le case dei miei parenti ai quali le regalavo e poi quando ne vedevo una che mi piaceva su una rivista o in giro la fotografavo e poi la ricavevo, a volte modificandola a mio piacimento.

Nel 2004 ha partecipato alla fiera di Sant'Orso ed ero l'unica ad aver portato le casette di quelle dimensioni e fatti in quel modo, gli altri espositore ormai le facevano solo piccolissime o molto più grandi delle mie, e devo dire che sono stata contenta perché sono piaciute molto.

I materiali che uso sono semplici, si tratta di colla vinilica, legno, pietra, bastoncini in legno per gli spicchini, vernici varie, impregnante per il legno, cartoncino per la struttura e fogli ramati per le grondaie.

Gli attrezzi che uso sono: un tagliarino, un righello, pennelli, un coltello segliettato e per lavorare le pietre, martello, pinze e tenaglie.

*Erica Ferraginta*

**Impianti  
Elettro  
Termo  
Sanitari  
Gas**



**Boerio  
Candido**

Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO  
Tel. 011-989.89.08

**ERNESTO BLANCHETTI**  
OPERE EDILIZIE



VICOLIO S. ROCCO, 1 - 10010 ORIO CANAVESE - Tel. 011 98.98.051

**Ditta TALLON GIOVANNI**

Impianti Termosanitari  
tradizionali e a pavimento  
Impianti Aspirapolvere  
centralizzati

Tel. 011. 9898842

Via S. Giovanni Bosco n°6 - Orto C.se (TO)

